



# Ministero dell'istruzione e del merito

## Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale  
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m\_pi

### Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, con la presente informativa l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in qualità di Titolare del trattamento, desidera fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali correlati alla presentazione delle istanze in relazione ai dati personali di cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia entra in possesso per effetto della compilazione delle dichiarazioni sostitutive a cura dei Gestori o Legali Rappresentanti finalizzate al riconoscimento della parità scolastica o dell'iscrizione all'Albo delle scuole non paritarie - DDMM 82 e 83 del 10/10/2008.

#### Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con sede in Via Polesine n.13 - 20139 Milano, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati al seguente indirizzo e-mail: [drlo@postacert.istruzione.it](mailto:drlo@postacert.istruzione.it).

#### Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione e del merito è stato individuato con DM n. 215 del 4 agosto 2022 nella dott.ssa Alessia Auriemma, dirigente dell'Ufficio III –Protezione dei dati personali del Ministero, della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, reperibile al seguente indirizzo: [rpd@istruzione.it](mailto:rpd@istruzione.it).

#### Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento dell'attività di verifica sul possesso dei requisiti prescritti per il riconoscimento della parità scolastica e della non parità per l'a.s. 2024/25. La base giuridica del trattamento è l'istanza presentata dai gestori interessati al riconoscimento della parità scolastica o all'iscrizione dell'Albo Regionale delle Scuole Non paritarie, sulla base del riferimento normativo seguente. DM 82 del 10 ottobre 2008, Linee guida di attuazione del Regolamento 263 del 29 novembre 2007 "Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie"; DM 83 del 10 ottobre 2008, Linee guida di attuazione del decreto 267 del 29 novembre 2007 "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento".

#### Obbligo di conferimento dei dati

I dati conferiti, [anagrafici e contenuti nel documento di riconoscimento](#), in relazione alla documentazione richiesta, hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di parità.

#### Destinatari del trattamento

Tali dati personali possono essere trattati con l'utilizzo di procedure anche informatizzate dai dipendenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia autorizzati al trattamento dei dati personali che effettueranno l'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di parità e non parità.

### **Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali**

Nell'ambito del procedimento non è previsto il trasferimento di dati personali a un destinatario in un paese terzo (extra UE) o a un'organizzazione internazionale.

### **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati personali richiesti sulla base di quanto indicato dalla nota saranno conservati per il periodo di accertamento e per l'intera durata del periodo di trattamento.

### **Diritti degli interessati**

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare

- la conferma dell'esistenza dei dati personali,
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento,
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,
- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati,
- il periodo di conservazione;

b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);

d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);

e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);

f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);

g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati gli interessati si potranno rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i loro diritti.

### **Diritto di reclamo**

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 2016/679.

### **Processo decisionale automatizzato**

Nell'ambito del procedimento di cui alla nota non è previsto alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento.